

Scheda del documento

25 maggio 1507, -

Sentenza / Sententia

Gli ambasciatori dei III cantoni pronunciano la loro sentenza nella causa tra il comune di Isonne, da una parte, e il comune di Lamone e Cadempino, dall'altra, relativa all'alpe «de Thaorno maggiori et minori» situato nel territorio di Isonne, che il detto comune aveva acquistato il 25 giugno 1377 da Simonolo Rusca del fu Bennolo di Bironico (cfr. ASTi, Patriziato di Isonne 1 e ASTi, Comune di Isonne 4). Gli ambasciatori sentenziano che Lamone e Cadempino, non essendo comparsi in giudizio nel luogo stabilito quando vennero citati dal commissario di Bellinzona Arnold von Bolvet di Unterwalden, si sono resi contumaci alla legge, e assegnano a Isonne l'alpe «de Thaorno maggiori et minori, Giona et Bisoldo».

Notaio rogatario: Petrus f.c. ser Albertoli de Petruitiis de Quinto p. sacra a.i.n. et scriba et secretarius iuratus magnificorum dominorum Uranie, Switz et Underwalden.

Originale; lat.

ASTi, Patriziato di Isonne 14

600 x 570 mm, righe 74. Due piccoli fori. Nel verso tracce di una sostanza porosa di colore rosso.